

ASSOCIAZIONI: Udine a domicilio, Provincia e Regno, anno L. 18. Stati dell'Unione Postale (Austria-Ungheria, Germania, ecc.) pagando agli uffici postali del luogo, L. 25 circa (bisogna prendere però l'abbonamento a trimestre, 1 gennaio, 1 aprile, 1 luglio e 1° ottobre mandando alla Direzione del Giornale, L. 32. Semestre e Trimestre in proporzione — INSERZIONI: Corpo del giornale cont. 50 per linea; sotto la firma del gerente cont. 30. Quarta pagina, prezzi da convenirsi.

Il processo Muri ripreso.

Torino, 20. Oggi, avanti a questa Corte d'Assise, fu ripreso il processo Muri.

L'on. Palberti nella difesa domandò il rinvio della causa, a nuovo ruolo, per esaminare documenti non allegati al dibattimento e contenuti nella quarta scatola.

La Corte respinge la domanda della difesa, ordinando la prosecuzione del processo.

A questo punto Palberti vuole che il cancelliere prenda atto di due circostanze: della rispettabile riserva che fa la difesa di ricorrere contro l'ordinanza; e del ricorso che essa fa oggi alla Suprema Corte, contro la sentenza della sezione di accusa. Domanda per ciò il rinvio. L'udienza è tolta e si riprende nel pomeriggio. Succede un po' di confusione e si ha un vivace incidente in causa di articoli comparsi sul giornale "Il Quotidiano" del padre di Muri che è inutile che difenda i figli e che l'unica cosa che gli rimane è il suicidio!

Finalmente, ritirati la Corte per deliberare in merito alla seconda domanda di rinvio, messa dall'avv. Palberti, respinge anche questa.

L'avv. Cavaglia, domanda poi che il processo venga rinviato al 7 novembre, dovendo tener conto delle elezioni.

Questa terza istanza di rinvio è pure respinta.

La risposta di Carducci ad Orlando

Roma, 20. — Giosuè Carducci ha indiziato il seguente telegramma all'on. Orlando, in risposta alla comunicazione da lui avuta degli intendimenti del Governo a suo riguardo:

«La dichiarazione di amore e di amore che l'Italia per mezzo del suo Governo mi fa, mi riempie di stupore e di commozione. Il premio è eccessivo per l'opera mia ed io vorrei avere lo spazio di tempo e le energie di forza per mostrarmene non indegno. Ad ogni modo del giudizio benigno siano grazie all'Eccellenza vostra c'infaticabile.»

In Italia e fuori.

— A Cosenza in causa delle forti piogge i torrenti Cisa, Corialamante e Coleira inondarono la ferrovia presso Corigliano Calabro e Mirto Cosenza, per una complessiva lunghezza di trecento metri. La linea potrà essere riattivata tra 4 o 5 giorni. Il trasbordo per ora è impossibile. Nel comune di Langabucco sono crollate le mura di case diroccate e disabitate. Una frana lunga 170 metri cadde sulla strada provinciale. Nessuna disgrazia di persone. I danni sono rilevanti.

— Un grande incendio scoppiò in Juddstreet, presso la stazione di Midland Railway a Londra. I soccorsi furono poco efficaci. Sopra quattordici persone abitanti nella casa incendiata, sei sono morte, tre gravemente ferite, le altre subirono un principio di asfissia. Salvata una persona che teneva tra le braccia le sue due ragazzine.

— Mercoledì sera a Dresda ha avuto luogo in forma solenne nella chiesa di corte, l'assoluzione del cadavere e la deposizione nella tomba della salma del Re Giorgio. Vi assistevano l'imperatore Guglielmo, il duca di Genova accompagnato dall'ambasciatore d'Italia, generale Lanza, gli arciduchi Francesco Ferdinando e Carlo, il corpo diplomatico, i ministri, le delegazioni del consiglio federale di tutti gli stati federali e le alte cariche della corte e dello stato.

Dopo una festa.

Finalmente è giunto anche in questo estremo lembo d'Italia l'eco della parola di conforto di S. E. il Ministro Orlando alla figlia prediletta dello Stato, la scuola secondaria. Io sono confuso, e non so se mi sarà possibile di riferire la mia impressione dopo la lettura dei discorsi di S. E. il Ministro ai nostri buoni colleghi di Venezia!

A mio avviso, un'onda di sana poesia e l'adorazione e generale parola del Ministro Orlando, che con tanta benevolenza ha per un momento ricercato gli sguardi e stretta la mano dei nostri amici e colleghi, hanno potuto nell'alto evento pietosamente coprire le piaghe profonde della scuola italiana. E benedetta sia la mente al più geniale pensatore e permette di dimenticare gli affanni! Anche Guerrazzi ha dovuto pentirsi di aver oltraggiato la speranza, e ravvedutosi, ha esclamato: «O speranza, o speranza, nel delirio del mio offanno e nella febbre dei miei tristi pensieri tu ti oltraggiasti col nome di meretrice della vita umana!»

Inanzi alla storica piazza, in tanta calma di cielo e di terra, in un incanto che ha infiammato i cuori di tanti posti, e infine innanzi a tanti ricordi di una passata grandezza, S. E. il Ministro Orlando, geniale poeta, ha lasciato libero il volo al suo alto pensiero! E noi stimolati consciamente che dobbiamo compiere il miracolo di trasformare l'istruzione in educazione, non possiamo che applaudire al Ministro, il quale dal suo alto poggio è venuto a recare una parola di conforto dove il dolore e l'essasperazione hanno mietuto ormai troppe vittime! Ma purtroppo sotto la austera volta delle nostre scuole oggi non risuona l'eco delle feste di Venezia! Tutto è silenzio e sconforto, come nei giorni passati! Ed ho cercato invano la corrente animatrice della nuova speranza fra le disadornate pareti delle nostre scuole!

A me propriamente sembra che la scuola italiana sia abbandonata al suo fatale destino! E questo triste augurio mi ritorna ora alla mente, pensando che S. E. il Ministro Orlando, il quale sarebbe felice e orgoglioso di rialzare il prestigio della scuola secondaria, nel suo splendido discorso ha dovuto dichiarare che la vita ministeriale è cosparsa di rovine e di spine! E ciò significa — se non erro — che qualche grave ostacolo si oppone alle sue idee di riforma delle scuole secondarie. La Camera dei Deputati, la quale non comprende la necessità di una riforma tante volte invocata, senza dubbio rende difficile il suo compito, mentre l'opinione del pubblico ignorante non prova alcuna simpatia per i poveri insegnanti. Voglia il cielo che a S. E. il Ministro Orlando sia concessa la gloria di vincere la suprema indifferenza per tutto ciò che riguarda la scuola, che ancora regna sovrana nel nostro bel paese, e che possa restituire agli insegnanti e alla scuola la pace che è pur la parola che si legge sul sacro libro che l'aligero leone rugge nella sua maestà! E così tutte le animatrici correnti del pensiero scientifico moderno si troveranno sotto le volte delle aule scolastiche, che altrimenti — come si dice — entreranno per la porta ed usciranno per le finestre!

Non oso di parlare dell'avvenire della scuola italiana, che propriamente

mente è nelle mani di Dio! E qui sento la povera mente mai chiusa ad ogni geniale pensiero! Nella casa su cui lo sconforto ha steso le sue nubi alla speranza è impossibile, e ogni energia è distrutta dai tristi pensieri!

Ed ora ritorniamo al nostro consueto lavoro senza poesia e senza speranza!

Ai nostri colleghi di Venezia lasciamo l'arduo compito di rendere possibile che un soffio di vita nuova — come diceva, forse per ironia, il prof. G. Chiarini, — entri nella nostra federazione e nelle aule scolastiche!

Dott. Gio. Batta Torossi.

— Si ha da Barcellona che gli agenti di polizia hanno arrestato l'anarchico Pietro Soteras stato trovato possessore di numerosi documenti compromettenti, e ritratti di Baillant e di Caserio.

La guerra.

La battaglia continua...

Tochio, 20. I russi hanno ricevuto 30.000 uomini di rinforzo. In totale le divisioni fronteggiano la sinistra giapponese. Al quartiere generale di Mancuria si annunzia che l'esercito di sinistra ha preso possesso presso Lang Su Chou di sei fucili di munizioni, di 20.344 fucili, di 4920 proiettili per cannoni di campagna, di 68.000 cartucce e di tende e uniformi. Alle perdite già note bisogna aggiungere per l'esercito giapponese del centro 12 ufficiali uccisi e 30 feriti.

Un altro telegramma, dal quartiere generale di Ocu, via Tien Tsin, 17 dice:

L'esercito di sinistra occupa una fronte di sedici chilometri. Si è avanzato di circa otto chilometri, disputando ogni pollice di terreno. Stamani l'estrema sinistra giapponese ha respinto il resto delle truppe russe. Alle 7.30 i reggimenti di fanteria russa con due batterie fecero un contro attacco a Sa-Mu-Ding e furono respinti dopo un'ora di combattimento con grandi perdite. La battaglia è terminata dalla parte dell'esercito di sinistra; ma quello del centro è sempre alle prese coi russi.

Qui non si parla della strepitosa vittoria russa, della quale narravano i telegrammi pubblicati ieri, secondo i quali i russi avrebbero fatto prigionieri prima 14.000 — poi, soltanto 8.000 giapponesi. Nessun telegramma, finora, è venuto a confermare quei primi: si che la notizia va posta in quarantena.

Per la pace.

Il deputato francese Faurès ha preso l'iniziativa per una azione contemporanea presso tutti i parlamenti dell'Europa e degli Stati Uniti allo scopo di spingere i governi a intromettersi perché cessi il macello, nell'Estremo Oriente.

Se riuscissero, sarebbe opera grandemente civile e umanitaria. Ma sarà impresa ben difficile!

Premiate Farmacia

Giulio Podrecca CIVIDALE

Emulsione d'olio puro di tegato di merluzzo inalterabile con iposolfito di sodio e sostanze vegetali. Bottiglia piccola L. 1.—, media L. 1.75, grande L. 3.—.

Il Ferro Gine Babarbare o il Serravallo rinforzatore del sangue. Bottiglia L. 1.—.

Questi due preparati vennero premiati con Medaglia d'Oro all'Esposizione campionaria internazionale di Roma 1903 e con Gran Prix e medaglia d'oro all'Esposizione internazionale di Parigi.

INTERESSI AGRICOLI.

L'attuale moria dei suini.

Continuazione e fine vedi numero di ieri.

In quanto poi a denunciare i primi casi, qualcuno risponde che non sempre si può riconoscere una malattia infettiva perché scarseggiano nel ceto medio le cognizioni scientifiche e qualche volta perfino nella classe colta. Ciò può, esser vero fino ad un certo punto ma non ha valore nel caso nostro; perché il fatto che più suini ammalano cogli stessi sintomi e muoiono colla stessa rapidità deve richiamare l'attenzione di qualunque persona, sia pure profana di medicina veterinaria, sia pure filoterata e deficiente. Si dice piuttosto che la maggior parte dei proprietari colpiti per timore dei sequestri e delle altre gravi disposizioni di polizia sanitaria, tengono nascosti i primi casi e non li palesano che quando la malattia è nel pieno infierire, quando ormai ha fatto strage e quando i mezzi per arrestarla, anche i più energici, hanno perduto gran parte della loro efficacia. Colpevoli di questa mancanza sono bene spesso le stesse persone incaricate di sorvegliare e di riferire a quelle che stanno a capo del servizio comunale, sanitario ed amministrativo le quali sperano che la malattia non proceda e si accontenti di poche vittime.

Più tardi, quando disgraziatamente hanno imparato a loro spese l'importanza della denuncia e non operano più, fanno rapporti magari telegrafici alle autorità competenti implorando seri provvedimenti a favore delle zone colpite e dell'industria dell'allevamento suino.

A scrivere su questo argomento non ho per incanto altro che la speranza che le presenti notizie possano riuscire utili all'allevatore di bestiame suino che si vede oggi gravemente danneggiato nei suoi interessi e domani ancora, tutte le volte che simili malattie infettive fanno la loro sgradita comparsa. Nel formulare un augurio per l'avvenire io devo ripetere con tenacia quanto in mille forme, da tutti i pulpiti ed in ogni tempo è stato predicato: che cioè il maiale, a dispetto del pregiudizio invalso di tenerlo nel letama, ha istinti più puliti degli altri animali domestici; che se qualche volta nella stagione estiva si rotola nel fango lo fa perché crede di cercare nell'acqua un po' di refrigerio, ai rigori della stagione; che se dorme sulla lettiera sudicia lo fa perché non può averne una migliore dal suo padrone; che se rufola nel letama è perché il truogolo è vuoto, e che se si ammalia è perché si trascurano le norme igieniche.

Prima d'oggi oltre il 90 per cento dei maiali attaccati morivano perché non si conoscevano ancora i vaccini ed i sieri contro questa malattia: le medicine usate valgono qualche volta, quando cioè la pneumo-enterite ha carattere benigno, ma in tutti gli altri casi sono inefficaci. In uno studio fatto in provincia di Udine, alcuni anni fa, l'egregio dott. Romano ha trovato che somministrando a tempo del solfato di soda o di magnesia o del calomelano, si possono avere delle guarigioni. Da altri furono trovate buone l'acqua di calce, l'acquavite e l'iposolfito di soda alla dose di un cucchiaino per volta nella bevanda, contemporaneamente a frizioni sul corpo con grasso, aceto, spirito camforato, fecce di vino ed altre sostanze eccitanti, al ta-

colla pelliccia.

Nello stesso tempo ella ruppe in singhiozzi.

Quella diffidenza, quei medii bruschi, la collera che traspariva dal suo volto, dalle sue parole, le facevan male al cuore. Che cosa pensava, lui? Che cosa poteva rimproverarle?

Vi fu un istante d'imbarazzo. Giorgio Debouille, colle ciglia aggrottate e gli occhi corrucchiati, la guardava in silenzio.

Era un bel ragazzo, di ventiquattro anni, alto, forte, con un volto espressivo e intelligente; capelli corti; vestito colla divisa del soldato, portante le insegne del nuovo grado sulla tunica.

Ed io che venivo a Cabernoit con tanta gioia... — riprese affine.

— Io che mi affrettai qui prima ancora di recarmi dai miei genitori! Eleonora riprese un po' di coraggio; gli si appressò, appoggiò la sua piccola mano sul braccio del giovane e levò verso di lui i begli occhi amorosi.

— Ma che cos'hai Giorgio? — E lo domandi?... Tanto ardisci?!

glio della coda delle orecchie per provocare un salasso.

Recentemente il dott. Vicentini di Spilimbergo ha voluto sperimentare la cura Bacelli e pare con risultato soddisfacente.

«Io un primo caso dice, ritenuto disperato, ricorsi all'iniezione endovenosa di sublimato corrosivo al 1/100, iniettando 4 grammi di soluzione alla sera e con mia sorpresa nel mattino appresso trovai l'animale in via di guarigione, mentre con la cura precedente ben poco in 4 giorni circa avevo ottenuto.

Lusingato da questo risultato volli provare da sola la cura Bacelli, e mi potei formare il concetto, che se rende più benigna l'infezione, non abbassa affatto la temperatura, che rimane costante oltre i 41°; mentre associata ai sali di chinina ebbero risultati buonissimi.

Che cosa è questa pneumo-enterite contagiosa detta dai tedeschi peste suina?

È una malattia infettiva che attacca i maiali in genere, ma con speciale predilezione i lattanti o quelli dai 2 ai 5 mesi: è sostenuta da un microbo chiamato *bacillus subtilis*, scoperto or sono 26 anni da un inglese; questo bacillo introducendosi nell'organismo animale va a ficcarsi nell'intestino e nei polmoni, provocando quivi una intensa polmonite, ed ivi una gravissima enterite o diarrea. Si riconoscono in principio gli animali colpiti per essere molto abbattuti, depressi, barcollanti, senza appetito e per rimaner quasi sempre coricati in un angolo del porcile, lungi dai compagni col muso nascosto nella lettiera o fra le zampe anteriori: più tardi tossiscono, respirano affannosamente, sono in preda alla febbre ed emettono delle feci dapprima dure e poi molli, fetide giallo-verdastre e spesso striate di sangue. Hanno sguardo languido o voce flebile, rauca e lamentosa; obbligati ad alzarsi d'ordinario si rifiutano per la grande debolezza, o per la immobilità delle gambe posteriori, o per fatti nervosi con sede cerebrale che possono far spingere ad es. un animale verso un muro ed altro in modo tale che da solo non può retrocedere o pure verso un lato, come ebbero occasione di osservare ultimamente in un maiale di Savalons. Non sempre, ma abbastanza spesso, si riscontrano delle macchie rossastre sulla pelle in ispecial modo del ventre e delle orecchie più bene visibili negli animali a mantello bianco. La estrema depressione nervosa è furiera di morte che avviene d'ordinario dopo una settimana circa, potendo però durare molto di meno e molto di più.

Gli animali sani contraggono la malattia convivendo con quelli ammalati e introducendo per la via digestiva o per quella respiratoria del materiale contenente il microbo specifico della peste suina: questo a sua volta si trova facilmente nel catarro nasale e negli escrementi e esso resiste alla congelazione ed al disseccamento, vegeta persino nell'acqua distillata, e quindi si capisce come trovi una condizione favorevole al suo sviluppo negli alimenti liquidi che vengono amministrati ai maiali alla temperatura inferiore ai 20° C. Si trasmette facilmente quest'affezione da un porcile ad un altro, situato nella medesima località, per l'intermediario delle relazioni di vicinanza e di commercio.

Quando si ha qualcosa nell'anima, si dice...

Giorgio incrocò le braccia e proruppe in uno scoppio di collera: — In verità, tanta audacia mi fa ribrezzo! Dov'è tuo padre?

— A Gâteau noir.

— Quando ritornerà?

— Fra un'ora, due.

— Vedi bene, che avevi preso tutte le tue misure...

— la nome di Dio, parla chiaro; non ti capisco.

— Povera innocentina!

— Giorgio — ripeté la dolente — Tu scherzi, vero? dimmi che scherzi...

— Ah! ti pare?!. Giochi la commedia ancora? Aspetta, aspetta: vedrai se scherzo! T'ho sorpresa, capisci? tu non mi aspettavi! la quest'infame castello di Cabernoit, tu sei come l'Erminia, come altra... ch'io non voglio nominare, come tutti infine, padroni e servitori, tranne la contessa.

— Ma spiegati, Giorgio! — supplicò ancora la giovanetta, che sentiva le forze abbandonarle. — Spiegati. Mi fai paura.

— Hai bisogno ch'io parli an-

Così l'uomo può esser causa di diffusione di malattia portando attaccato alla sua scarpa il fango o la mota impregnata di virus quando passa da un porcile infetto ad un porcile sano; può diffondersi per la lettiera inquinata di materie sierose o di ordine di animali malati; per i carri che hanno servito al trasporto di animali infermi o morti, per alimenti e bevande pure inquinati ecc. Può perfino trasmettersi la malattia della madre ai feti e può determinare l'aborto senza far perire la madre. (Brusasco-Boschetti).

Un suino trattato con la cura mista alle 9 del mattino segnava 41.6 ed alle 5 della sera 39.0 di temperatura. L'infezione in questo animale fu vinta nelle 24 ore, e le macchie emorragiche molto rilevabili, perché l'animale era a pelle bianca, scomparvero nelle 24 ore successive.

Dalla soluzione all'1/1000 ne iniettò da 2 a 4 siringhe Prayaz nell'24 ore, pari a grammi 2 a 4 di soluzione e a milligrammi 2 a 4 di sublimato, e siccome la vena dell'orecchio non sempre si presta per l'iniezione, così, così che endovenosa, l'iniezione la faccio sottocutanea, alla regione inguinale o alle cosce (faccia interna).

Questa cura, come dissi, mi ha dato sempre buoni risultati, e per me sarà degno compagno, se altri colleghi, usandola, saranno favoriti da egual sorte, beneficiando così i piccoli proprietari, specialmente quando in caso di sinistro, ne risentiti ebbero grave danno.

In quanto alla commestibilità o meno delle carni di suini morti per pneumo-enterite, è assodato che essa si possono mangiare quando abbiano subito la cottura a 70° C. per alcuni minuti. Credo invece possano dar luogo alla malattia in chi mangia, come racconta il dott. Silberschmid: egli curò una famiglia del Cantone di Thurgau i cui sette membri avevano ingerito carne cruda affumicata e salata di un porchetto morto poco tempo prima: per questo fatto un bambino morì e le altre 6 persone dovettero attraversare una crisi pericolosa.

In generale si reputa che la carne o il lardo si possano mangiare impunemente di cotiti anche se appartenenti ad animale sospetto od ucciso in principio della malattia, avvertendo di eliminare totalmente i visceri. Brusasco e Boschetti consigliano calorosi che si presenta la malattia in un gruppo di porci, l'abbattimento immediato del macello di tutti i maiali riconosciuti ammalati; giacché così procedendo e mettendo subito in opera i ben noti provvedimenti di polizia sanitaria, si potrà più facilmente evitare la diffusione della malattia.

Dott. U. Selan.

CRONACA PROVINCIALE

PAULARO

— Il fuoco a Ravilite. 20. Nelle ore pomeridiane di oggi si sviluppò il fuoco a Ravilite, nella casa costruzione di Ferigo Pietro detto Ghit.

Si calcola che l'incendio abbia arrecato un danno di un migliaio di lire.

Accorsero per i primi il ff. di sindaco Clama Lazzaro, l'assessore sig. Zanier Simone, la guardia forestale Spardel Nicolo, Giosuè Gortan, Nicolo di Glieri, Soren Ignazio, Del Negro Daniele Clama Pietro e molti altri.

La causa dell'incendio è ancora ignota, si ritiene però accidentale.

cora?... tu ti sei lasciata pervertire dai consigli di quella sciagurata parigina, come ti sei lasciata abbindolare dalle parole di quei ganimadi che non hanno altro da fare tutto il giorno che tentar le mogli dei mariti lontani e rapire ai giovani onesti le loro fidanzate!...

— Giorgio!

— Infine, non negarlo: uno di essi anche poco fa era qui...

— Che cosa dici?

— Era qui con te!.

Sotto l'atroce insulto, ella si raddrizzò fiera.

— Tu menti!

— Ho veduto. Ho udito...

Nora allibì di rabbia.

Che cosa poteva, lui, dire di aver veduto, di aver udito?...

Un pensiero le attraversò la mente. Perché tanta premura in Erminia di condurci al castello? e l'ordine improvviso a suo padre di recarsi immediatamente a Chateau-noir? Giorgio Debouille diceva che aveva veduto, che aveva udito: ma che cosa dunque?

Continua.

APPENDICE 15

PASSIONE FATALE

Quella sera, alle undici, contro il solito, la bottega di Teresa Roncés era illuminata; segno che dentro qualcuno vegliava ancora.

Nora si dirigeva tranquillamente verso la casetta di suo padre. Nonostante la tarda ora, di nulla temeva. Chi avrebbe potuto far male ad alcuno?... Già ella aveva scorto la sua cascina da lontano, quando la luna, scomparendo dietro le nubi, lasciò il parco nell'oscurità profonda. Nora si strinse la pelliccia che indossava, simile a quella della contessina; un dono della costei madre, di qualche anno prima.

Era a pochi passi dalla porta, quando s'arrestò ad un tratto. Appoggiato alla facciata, presso la porta, aveva scorto un uomo, atitante della persona, il quale vedendola giungere si staccava dal muro avanzandosi verso di lei. Eleonora cacciò un grido di spavento, ma si rimise

testo. Una bella voce maschia, una voce a lei ben nota, aveva detto:

— Bene?... ti faccio spavento, forse?

— Giorgio! — esclamò la fanciulla, con accento ch'esprimeva sorpresa e gioia.

Giorgio Debouille si avanzò ancora, l'afferrò per la braccia e con violenza la trascinò in cucina. Subito accese la lampada che dal soffitto pendeva sulla tavola.

Il volto della fanciulla apparve arrossato, i lineamenti un po' scomposti. Quella accoglienza così poco usata da parte del suo promesso, l'aveva un po' agitata.

— Tu eri là? — disse dolcemente.

— Come hai veduto.

— E m'aspettavi?

— Infatti.

— Da molto tempo?

— Da un istante. D'onde vieni?

— Io?... dal castello?

— Ah! tu vieni dal castello? e con chi eri tu al castello?

— Con Erminia — balbettò la giovanetta.

— Ah! tu eri con Erminia!...

Così tardi?

— Ella venne a prendermi.

— Cattiva compagna, quella di Erminia.

Giorgio Debouille parlava con ironia crescente, a scatti; la diffidenza gli era dipinta sul volto. Parava un giudice che procedesse ad interrogare un delinquente colto sul fatto.

— Ma che cos'hai, Giorgio? — domandò ansiosa la fanciulla, togliendosi la pelliccia e gettandola sopra una sedia.

Invece di rispondere, egli cominciò ad esaminarla minutamente. La sua veste di cotoneina semplicissima era tutta in disordine, il corpetto era sganciato ed al collo ricadeva sui dinanzi.

— Ah! tu vieni dal castello? — ripeté ancora Giorgio, cercando di dominarsi. — Ma... ma che cosa t'ha dunque fatto?... t'ha svestita quella... signorina Erminia?

Eleonora si guardò il vestito scomposto ed arrossò maggiormente.

— Già... provavamo un corpetto per il mio vestito delle feste. Era

Era tanto tardi che non badai a riassetarmi... tu dubiti?... no, nessuno m'ha veduto; ero ben coperta

SUTRIO.

Polemica d'interesse locale

N.B. Le polemiche che s'intestano... polemica d'interesse locale... polemica d'interesse locale...

Al sig. Antonio Barbacetto Capo Pompieri Paluzza

Credevo che la pillola... polemica d'interesse locale... polemica d'interesse locale...

Dunque voi continuate ad ostinarvi... polemica d'interesse locale... polemica d'interesse locale...

Chi voi siete, e quali ragioni... polemica d'interesse locale... polemica d'interesse locale...

Non è bello, no, né dignitoso... polemica d'interesse locale... polemica d'interesse locale...

Secondo i vostri asseriti, o Barbacetto... polemica d'interesse locale... polemica d'interesse locale...

Ma con tutto questo po' di roba... polemica d'interesse locale... polemica d'interesse locale...

La conferenza d'un sacerdote... polemica d'interesse locale... polemica d'interesse locale...

Opedals Civile... polemica d'interesse locale... polemica d'interesse locale...

soffiarono, soffiarono, tutto il di, e paria della sera.

E mentre il vento fischia... polemica d'interesse locale... polemica d'interesse locale...

E ho finito, per oggi... polemica d'interesse locale... polemica d'interesse locale...

Luigi Selenati Consigliere Comunale.

TRICESIMO.

I solenni funerali della signora Irene Piusi - De Blasio.

20 - E sempre atroce lo spettacolo della morte... polemica d'interesse locale... polemica d'interesse locale...

Sulla carrozza di prima classe... polemica d'interesse locale... polemica d'interesse locale...

Seguivano immediatamente il feretro... polemica d'interesse locale... polemica d'interesse locale...

Seguito da moltissimi torci, il corteo... polemica d'interesse locale... polemica d'interesse locale...

Una moltitudine di popolo portante... polemica d'interesse locale... polemica d'interesse locale...

Terminata la solenne esequie di rito... polemica d'interesse locale... polemica d'interesse locale...

Questa manifestazione di cordoglio... polemica d'interesse locale... polemica d'interesse locale...

Altri solenni funerali ebbero luogo ieri... polemica d'interesse locale... polemica d'interesse locale...

PALMANOVA

Funebri solenni.

Solenni risucrono i funebri tributi... polemica d'interesse locale... polemica d'interesse locale...

Subito dietro il carro venivano... polemica d'interesse locale... polemica d'interesse locale...

Representanze: il sindaco signor Andrea Vanelli... polemica d'interesse locale... polemica d'interesse locale...

Una corona portata a mano con la dedica... polemica d'interesse locale... polemica d'interesse locale...

Altra corona, pure in fiori freschi... polemica d'interesse locale... polemica d'interesse locale...

Quindi propose ai colleghi di votare... polemica d'interesse locale... polemica d'interesse locale...

Il Consiglio, accettando le proposte dell'assessore... polemica d'interesse locale... polemica d'interesse locale...

Lo approvò all'unanimità il seguente ordine del giorno... polemica d'interesse locale... polemica d'interesse locale...

Il Consiglio comunale è a conoscenza della rinuncia... polemica d'interesse locale... polemica d'interesse locale...

Ed ora, un caro saluto al buono e bravo dott. Papi... polemica d'interesse locale... polemica d'interesse locale...

La banda di ladri capitanata da pubblicare... polemica d'interesse locale... polemica d'interesse locale...

La nostra risposta al maestro Falusca... polemica d'interesse locale... polemica d'interesse locale...

In morte di Giovanni Bertoni

Desto Antonio cent. 50; In morte di Irene Piusi De Blasio... polemica d'interesse locale... polemica d'interesse locale...

Con il primo giovedì di novembre... polemica d'interesse locale... polemica d'interesse locale...

SACILE

Le dimissioni del segretario capo municipale... polemica d'interesse locale... polemica d'interesse locale...

La inaspettata notizia ci procurò non lieve dispiacere... polemica d'interesse locale... polemica d'interesse locale...

Accolte a malincuore le dimissioni del dott. Papi... polemica d'interesse locale... polemica d'interesse locale...

Il Consiglio, accettando le proposte dell'assessore... polemica d'interesse locale... polemica d'interesse locale...

Lo approvò all'unanimità il seguente ordine del giorno... polemica d'interesse locale... polemica d'interesse locale...

Il Consiglio comunale è a conoscenza della rinuncia... polemica d'interesse locale... polemica d'interesse locale...

Ed ora, un caro saluto al buono e bravo dott. Papi... polemica d'interesse locale... polemica d'interesse locale...

La banda di ladri capitanata da pubblicare... polemica d'interesse locale... polemica d'interesse locale...

La nostra risposta al maestro Falusca... polemica d'interesse locale... polemica d'interesse locale...

La nostra risposta al maestro Falusca... polemica d'interesse locale... polemica d'interesse locale...

Non abbiamo sentito il dovere di dire in proposito... polemica d'interesse locale... polemica d'interesse locale...

Abbiamo poi fatta la cronaca spassionatamente... polemica d'interesse locale... polemica d'interesse locale...

Forse avrà agito sconsideratamente... polemica d'interesse locale... polemica d'interesse locale...

Or ora due sole parole al corr. del Friuli... polemica d'interesse locale... polemica d'interesse locale...

Il 30 corr. verrà inaugurato nel nostro cimitero... polemica d'interesse locale... polemica d'interesse locale...

La lapide è opera ben riuscita dei signori Corazza e Degan... polemica d'interesse locale... polemica d'interesse locale...

Il Consiglio comunale è a conoscenza della rinuncia... polemica d'interesse locale... polemica d'interesse locale...

Ed ora, un caro saluto al buono e bravo dott. Papi... polemica d'interesse locale... polemica d'interesse locale...

La banda di ladri capitanata da pubblicare... polemica d'interesse locale... polemica d'interesse locale...

La nostra risposta al maestro Falusca... polemica d'interesse locale... polemica d'interesse locale...

La nostra risposta al maestro Falusca... polemica d'interesse locale... polemica d'interesse locale...

La nostra risposta al maestro Falusca... polemica d'interesse locale... polemica d'interesse locale...

Tutto vero, e non ne ha colpa la benemerita... polemica d'interesse locale... polemica d'interesse locale...

Collaudo d'Organo Domenica 23 corr. sacra a SS. Martiri... polemica d'interesse locale... polemica d'interesse locale...

Il Mo Franz che sonerà pure nel pomeriggio... polemica d'interesse locale... polemica d'interesse locale...

Insomma un complesso di pezzi e di esecutori... polemica d'interesse locale... polemica d'interesse locale...

Brava, Fagagna. Da Udine, Porta Gemona, partirà un treno speciale... polemica d'interesse locale... polemica d'interesse locale...

Si avverte che alle 15 precise la Chiesa sarà inesorabilmente chiusa... polemica d'interesse locale... polemica d'interesse locale...

A Milano, tutti i partiti scenderanno in campo... polemica d'interesse locale... polemica d'interesse locale...

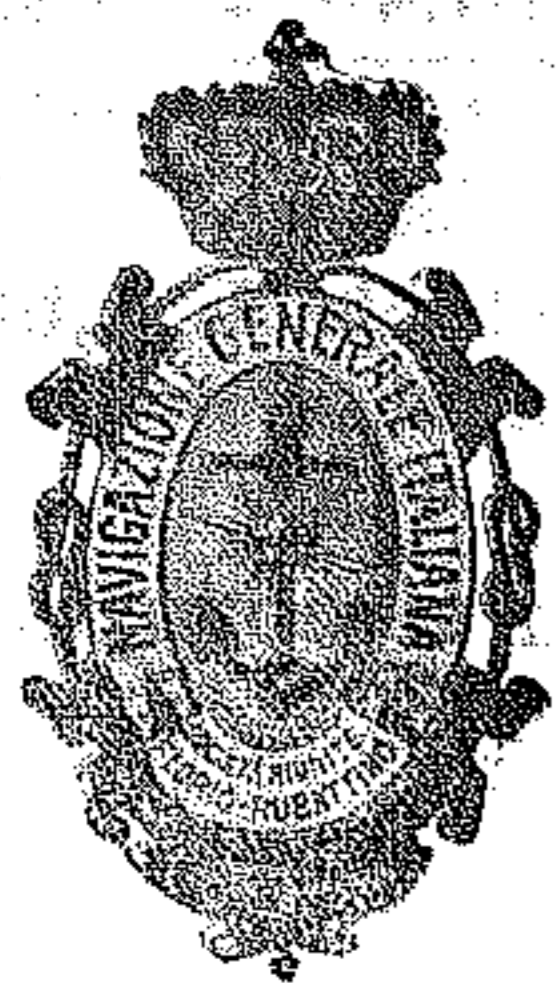
La Federazione dei sott'ufficiali in attesa di impiego... polemica d'interesse locale... polemica d'interesse locale...

Nella nostra Provincia. Anche nella nostra Provincia, finora la situazione... polemica d'interesse locale... polemica d'interesse locale...

Il nostro corrispondente da Sacile, sezione di questo collegio... polemica d'interesse locale... polemica d'interesse locale...

Si fanno questa volta tacere le divergenze politiche... polemica d'interesse locale... polemica d'interesse locale...

Una commissione di distinte persone va ricercando nuove aderenze... polemica d'interesse locale... polemica d'interesse locale...



Servizio Postale Settimanale

combinato colle Compagnie
Navigazione Generale Italiana

Società rinata Florio e Rubattino
Capitale sociale L. 60,000,000 - Emesso e versato L. 33,000,000

« **La Veloce** »

Società Italiana di Navigazione a Vapore
Cap. emesso e vers. L. 11,000,000

Rappresentanza Sociale

UDINE - 94 Via Aquileia 94 - UDINE

Prossime partenze da GENOVA

per **New-York** Le due Società a richiesta rilasciano biglietti ferroviari da NEW-YORK per i diversi punti degli STATI UNITI



VAPORE	COMPAGNIA	PARTENZA	SCALI	STAZZA		Velocità in miglia all'ora	Durata del viaggio in giorni
				lorda	netta		
VINCENZO FLORIO	Nav. Gen. Ital.	25 ottobre	Napoli	2840	1852	12.74	17
NORD AMERICA	La Veloce	1 Novembre	"	4826	2485	14.05	16
LOMBARDIA (nuova costr.)	Nav. Gen. Ital.	8 "	"	5126	3323	15.06	16
CITTA' DI NAPOLI	La Veloce	15 "	"	3984	2729	14	16

per **Montevideo e Buenos-Ayres** Linea Celere diretta

VAPORE	COMPAGNIA	PARTENZA	SCALI	STAZZA		Velocità in miglia all'ora	Durata del viaggio in giorni
				lorda	netta		
MANILLA (straordinario)	Nav. Gen. Ital.	22 Ottobre	Barcellona e S. Vincenzo	3910	2583	14.55	23
SIRIO	"	27 "	"	4041	2275	15.86	19
ORIONE (straordinario)	"	31 "	Barcellona e Las Palmas	4161	2296	15.82	19
DUCA DI GALLIERA	La Veloce	3 Novembre	Barcellona e Tenerife	4304	2841	14.4	20

Il presente annula il precedente (Salvo variazioni)

Trattamento insuperabile - Illuminazione elettrica

La Società vendono biglietti di chiamata per il rimpatrio di persone residenti nelle Americhe I grandi piroscafi « espressi » di nuova costruzione hanno impiantato a bordo il telegrafo senza fili.

Partenza da GENOVA per Rio-Janeiro e Santos

Il 15 Novembre 1904 partirà il vapore della « **VELOCE**, »
« **CITTA' DI GENOVA**, »

Stazza lorda Tonn. 3919 - netta 2543 - Velocità miglia 12 all'ora. Viaggio in 24 giorni. Tocando NAPOLI e TENERIFA

Partenza Postale da GENOVA per l'AMERICA CENTRALE

Il 10 Novembre 1904 partirà il Vapore della « **VELOCE**, »
« **VENEZUELA**, »

Stazza lorda Tonn. 3522 - netta 2235 - Velocità miglia 14-3 all'ora.
Durata del viaggio da GENOVA a FORT LIMON 26 giorni comprese le fermate negli scali; toccando Marsiglia, Barcellona, Tenerife, Trinidad, La Guayra, Puerto Cabelo, Curaçao, Sabanailla, Coloa, Porto Linaes.

Linea da Genova per Bombay e Hong-Kong tutti i mesi.

Linea da Venezia per Alessandria ogni 15 giorni. — III Classe L. 80.10 con Vito e Crocetta con viaggio diretto fra Brindisi e Alessandria nell'andata.

M.E. - Coincidente con il Mar Rosso, Bombay e Hong-Kong con partenza da Genova.

Si accettano passeggeri per qualunque parte dell'Aurindino, Mar Nero, Mediterraneo; per tutte le linee esercitate dalla Società nel Mar Rosso, India China ed estremo Oriente e per le Americhe del Nord, e del Sud, e Americhe Centrale.

Per informazioni ed imbarchi passeggeri e merci, rivolgersi al Rappresentante delle DUE Società

signor PARETTI ANTONIO in Udine Via Aquileia, 94

Per corrispondenza Casella postale N. 32 - Telegrammi « Navigazione », oppure « La Veloce », - Udine. TELEFONO 2-34

GIUSEPPE LAVARINI

UDINE - Piazza Vittorio Emanuele - UDINE

Grande Assortimento Pellicce d'ogni qualità

Prezzi da non temere concorrenza

Assort. BAULI e VALIGIE di ogni forma, grandezza, prezzi da non temere concorrenza

ASSORTIMENTO

Portafogli - Portamonete - Articoli per Fumatori tanto in Ra-dice che in Schiuma.

Si prega di visitare il Negozio per convincersi della bontà della merce

Si coprono Ombrelle e Ombrellini su montatura vecchia di qualunque stoffa garantendo che non si taglia.

Premiato Collegio Maschile

INTERNAZIONALE
Vittorino da Feltrè

8. Venezia - 15, Via Cappuccini, 15 - C. Venezia
MILANO

Del 1° Ottobre questo Istituto trasferirà la sua sede dal viale Montorso, 30 nel vasto ed antico Convento del Gesuitico alla via omonima. - Scuola Inter.: Elementari, Italiane, Commerciali, Inglese, Spagnola, Francese con corsi preparatori per le Scuole Normali, Superiori, e per le Scuole Normali di Scienze e Lettere. - I convittori sono sempre alloggiati da privati, in famiglie. - Il locale è sito in splendida e saluberrima posizione. - Istruzione religiosa e civile. Trattamento sano ed abbonato. - Si accettano anche alunni stranieri di ogni età. - Per informazioni e iscrizioni rivolgersi alla DIREZIONE.

ASMA & CATARRO

Cigarette con Folvere
ESPIC

OPPRESSIONI
TOSSI, RAFFREDDORI, NEURALGIE

La Farmacia di Via S. Pietro, 22, è la più efficace di tutti i rimedi per combattere le malattie delle Vie Respiratorie.

IN TUTTE LE FARMACIE, 2 FRANCHIA SCARZIA
Venditori: 20, Via S. Pietro, 22, Udine, PARIGI
Esigete la firma del Dr. Asma & Catarro.

Francesco Cogolo

provetto callista

PRESERVATIVI

contro le malattie veneree per uomini, articoli utili ed antiseptici per Signore delle più rinomate case mondiali. Per catalogo in busta chiusa spedire francobollo cent. 20 ad « Igiene » Casella Postale 460 Milano - Modelli prezzi. Assoluta segretezza.

RACCOMANDASI:

L'Ecrisontylon Zulin. Rimedio infallibile per la cura dei CALLI AI PIEDI. A base di Ac. Salicyl. e Formol. - L. 1 al flaco.
Le Pillole di Celso. CONTRO LA STITICHEZZA. Adol-tate da medici ed Istituti Sanitari per la loro efficacia e proprietà di guarire radicalmente tale disturbo. A base di Podofillina, Aloe e N. Vomica. - L. 1 la scatola.
L'Elisir di Camomilla. Raccomandato dai me-dici nei disturbi nervosi e difficili digestioni. - L. 1 al flaco. - L. 3 la bottiglia.
PREPARAZIONI DELLA PREMIATA FARMACIA VALCAMONICA & INTROZZI
C. V. L. A. G. C. V.

Non più CAPELLI né BARBA GRIGI o BIANCHI!

L'ACQUA SALLÈS

È incontestabilmente la migliore che ad oggi si conosca per la perfetta ricolorazione dei capelli e della barba. L'ACQUA SALLÈS Progressiva è meravigliosa per ridare ai capelli grigi o bianchi, siano essi rudi o folli, oppure essiti o minutissimi, ed alla barba il loro colore primitivo: Biondo, Castano, Nero.

L'ACQUA SALLÈS istantanea è preparata specialmente per il colore bruno e nero, ed è di infallibile successo per le persone avveni la barba ed i capelli grigi, bruno castani e neri. Una o due applicazioni bastano, senza preparazioni né lavatura.

L'assoluta innocuità dell'ACQUA SALLÈS, la pronta e durevole sua efficacia, l'hanno posta al di sopra di tutte le altre preparati, qualunque essi siano.

E. SALLÈS FILS. Successeur, Profumiere-Chimico, 73, Rue Turbigo, PARIS.

IN VENDITA PRESSO TUTTI I PRINCIPALI PROFUMIERI E FARRUCCHIERI.

AMARO BAREGGI

a base di FERRO - CHINA - RABARBARO

Premiato con medaglie d'oro e diplomi d'onore

Valenti autorità mediche lo dichiarano il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati consimili, perché la presenza del Rabarbaro, oltre d'attivare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo Ferro-China.

USO: Un bicchierino prima dei pasti. Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed eccita l'appetito.

Vendesi in tutte le Farmacie, Drogherie e Liquoristi.

Dirigere le domande alla Ditta:

E. G. Fratelli BAREGGI-PADOVA.

Deposito per Udine presso i farmacisti Giacomo Commessatti, L. V Beltrame Piazza V. E. e Fabris Angelo

BERTOGLIO LODOVICO

UDINE - Via Mercatovecchio N. 4 e 19 - UDINE

Fabbrica Premiata con due medaglie all'Esposizione Regionale

OMBRELLI E OMBRELLINI

ASSORTIMENTO bastoni da passeggio - Ventagli - Portafogli - Portamonete ecc. - Chincaglierie - Specialità, oggetti per fumatori - Scarpe di gomma - Valigiera di tutta novità - Borse e Borsette di pelle - Articoli per regali.

Veli per Stacci e Euratti

Si coprono fusti vecchi d'ombrelle e ombrellini con stoffe di qualunque genere.

A RICHIESTA SI FABBRICANO OMBRELLI E OMBRELLINI D'OGNI SPECIE

Riparazioni in genere

Venuta all'ingrosso ed al dettaglio

PREZZI MODICISSIMI

LIQUORE STREGA

Specialità della Ditta GIUSEPPE ALBERTI di Benevento

Guardarsi dalle imitazioni

Richiedono sull'etichetta la Marca Depositata, e sulla capsula la Marca di garanzia del Controllo Chimico Permanente Italiano

Udine 1904 - Tipografia Domenico Del Bianco